



Università per insegnanti italiani – 3^a edizione
Ripensare e insegnare la storia del nazismo
Berlino, 2-7 dicembre 2017

Organizzazione scientifica:

Mémorial de la Shoah
Gedenkstätte Haus der Wannsee- Konferenz
Gedenkstätte Deutscher Widerstand
Gedenkstätte und Museum Sachsenhausen
Stiftung Topographie des Terrors
Dokumentationszentrum NS-Zwangsarbeit Berlin-Schöneweide
Stiftung Denkmal für die ermordeten Juden Europas

Coordinamento di Laura Fontana per il Mémorial de la Shoah

Col titolo di ***Ripensare e insegnare la storia del Nazismo***, il Mémorial de la Shoah promuove, in stretta collaborazione coi suoi partner tedeschi, un seminario di formazione rivolto agli insegnanti di lingua italiana (con priorità per gli insegnanti di storia) e a coloro che operano attivamente presso un Museo, Memoriale o Associazione la cui attività sia strettamente legata alla trasmissione della memoria e all'insegnamento della storia della deportazione e della Shoah.

A carattere intensivo e itinerante attraverso Berlino, il corso rappresenta un'opportunità straordinaria di studio della storia della dittatura hitleriana attraverso sessioni di lavoro ispirate alla più recente storiografia tedesca ed europea in cui verranno affrontati temi centrali nel dibattito accademico: chi erano e perché agirono i "Täter" (gli esecutori del crimine, o più comunemente i carnefici)? Com'era organizzato il terrore e quali misure furono messe in atto dal regime nazista contro gli ebrei e contro altre categorie e gruppi di persone? Quale fu il peso effettivo della resistenza tedesca al nazismo, sia individuale che collettiva? Com'erano strutturati i campi di concentramento e quali funzioni esercitarono? Chi furono le vittime del Terzo Reich e quali differenze di trattamento ci furono? Come fu messa in pratica la politica criminale del lavoro forzato sia nei lager che nei campi di lavoro, in Germania come in tutti i Paesi occupati?

Il seminario offrirà anche attenzione e spazio per discutere della memoria pubblica tedesca del nazismo e del suo insegnamento, in una società sempre più multiculturale e attraversata da tensioni, concorrenza di memorie tra le varie vittime del nazismo e conflittualità tra le storie individuali o di categoria e la grande storia.

I partecipanti assisteranno a lezioni tenute da alcuni fra i più affermati storici a livello internazionale e a workshops condotti da educatori e specialisti affiliati a prestigiose istituzioni tedesche, strettamente legate, sia per ubicazione che per missione, alla storia stessa del regime nazista e della sua politica persecutoria: la Topografia del Terrore, la Casa della Conferenza di Wannsee, il Memoriale della Resistenza tedesca al Nazismo, il Memoriale degli ebrei d'Europa assassinati, l'ex campo di concentramento di Sachsenhausen, il Centro di documentazione sul lavoro forzato durante il Nazionalsocialismo nell'ex lager di Berlino-Schöneweide.

Inoltre, i corsisti visiteranno alcuni luoghi centrali per la storia e la memoria del nazismo e della Shoah a Berlino e incontreranno direttori o educatori di musei e memoriali, riflettendo su come la topografia e l'architettura possano servire da strumenti di valorizzazione del passato e di insegnamento civico, ma anche su come la mediazione degli adulti nella trasmissione alle giovani generazioni di storie complesse come il nazismo rappresentino sfide educative irrinunciabili.

Tra i relatori invitati avremo alcuni fra i più autorevoli storici ed esperti a livello internazionale: Günther Morsch, Peter Klein, Georges Bensoussan, Thomas Lutz, Peter Klein, Michael Wildt, Stefanie Endlich.

Un seminario itinerante, intensivo, ricco di incontri e con uno sguardo privilegiato sulla memoria del nazismo oggi. Un seminario in cui non c'è tutto quello di cui avremmo voluto dibattere, ma in cui crediamo sia possibile trovare numerosi spunti di approfondimento scientifico e didattico e, ce lo auguriamo, anche una rinnovata comprensione della memoria europea del nazismo e della Shoah. Viene richiesta una predisposizione al ritmo intensivo del seminario che prevede spostamenti giornalieri (organizzati collettivamente) e una predisposizione al dialogo con i relatori e soprattutto con gli altri partecipanti, al fine di creare un gruppo di lavoro capace di svolgere un ruolo attivo per tutta la durata del corso.

Il programma definitivo sarà inviato solo ai partecipanti selezionati.

Note

L'Università italiana a Berlino è un seminario intensivo per un gruppo chiuso e selezionato di partecipanti (massimo 25) di 2^a livello, vale a dire che possono candidarsi solo coloro che hanno partecipato alla formazione di 1^a livello organizzata dal Mémorial de la Shoah a Parigi (Università per docenti di lingua italiana "Pensare e insegnare la Shoah") oppure l'equivalente Université d'été a Parigi per gli insegnanti francofoni. Nella scheda andrà specificata l'edizione frequentata.

Non è possibile frequentare due volte l'Università del Mémorial de la Shoah.

La frequenza ad altri seminari del Mémorial de la Shoah diversi dall'Università del Mémorial non costituisce requisito per potersi candidare in quanto le due sessioni dell'Università sono concepite come percorso integrato.

Prima di iscriversi leggere attentamente quanto riportato nella scheda di iscrizione. Non saranno accolte richieste di candidati non in grado di assicurare la frequenza di tutto il seminario.

Informazioni: solo tramite mail all'indirizzo mail: laura.fontana@memorialdelashoah.org